

Servizio Civile Universale 2020/2021
Progetto: Giovani per le biblioteche
Azione 3: Promozione delle lettura nelle biblioteche di quartiere

RELAZIONE DI FINE SERVIZIO CIVILE

Luamba Mponi Maraviglia

Dal 24 Giugno 2020 per un anno ho partecipato al progetto "Giovani per le biblioteche" presso la sede di Laghetto della Biblioteca Civica Bertoliana svolgendo servizio al pubblico e occupandomi di promozione alla lettura con la creazione di vetrine tematiche e percorsi di lettura atti ad orientare il pubblico nell'offerta dei materiali presenti nelle biblioteche.

È stato un percorso impegnativo: nel primo mese oltre all'emergenza dovuta alla pandemia che ha ritardato l'inizio di questa nuova esperienza, ho avuto un malessere che mi ha fatto perdere tre settimane del corso di formazione specifica con lezioni sulla storia della biblioteca, sulla catalogazione e sul manoscritto e che ho dovuto recuperare durante l'anno di Servizio Civile.

Ho incominciato a svolgere il mio progetto presso la biblioteca di Laghetto a inizio agosto e non è stato semplice: dovevo riprendermi ancora dai giorni di malattia e la mancanza del corso di preparazione sull'uso del programma Clavis e della casella di posta elettronica Zimbra ha rallentato il mio inserimento nel lavoro rispetto agli altri miei colleghi.

In diverse occasioni mi sono trovata in difficoltà però ho trovato un forte supporto da parte della mia Olp Lucia Tomba.

Dopo il trasferimento della biblioteca nella nuova sede, dall'estate 2020 è stata inaugurata la Biblioteca dei Tigli, giardino della struttura, come luogo dedicato allo studio e svolgimento di attività di promozione della lettura all'aperto.

Con la collaborazione dei giovani di Interact sono stati organizzate, nella biblioteca dei Tigli, delle letture ad alta voce rivolte ai bambini del Circolo Noi, un'associazione di quartiere.

Inizialmente mi sono sentita motivata ed entusiasta all'idea di leggere dei racconti ad alta voce, ma in seguito, nell'atto di eseguire questo compito, ho provato una sensazione di disagio nell'espormi per timore di non avere la capacità di farmi ascoltare e comprendere dai bambini.

Nonostante questo, mi sono esercitata per molte ore a casa per migliorare l'espressione vocale davanti alla mia famiglia, e con mia grande sorpresa, i bambini si sono ricordati della storia letta anche dopo due settimane di tempo.

Un'altra mansione che ho svolto è stata quella di creare vetrine tematiche e poi di produrre volantini, locandine, inviti e percorsi di lettura per la biblioteca usando uno strumento di progettazione grafica online che ho imparato ad usare dalla mia Olp.

Tra novembre e gennaio abbiamo seguito le altre lezioni riguardo la formazione generale da casa su zoom a causa della pandemia e poi, con l'aumento dei casi positivi, per un periodo le biblioteche sono rimaste chiuse. In seguito alla loro riapertura, ogni utente doveva prenotare un appuntamento per ricevere e riconsegnare i libri che poi venivano depositati in quarantena per sette giorni.

Ho lavorato molto nel servizio al pubblico insieme alle bibliotecarie di ruolo, aiutando gli utenti a trovare i libri di cui avevano bisogno tramite l'opac (il catalogo elettronico) oppure direttamente a scaffale, facendo loro i prestiti, avvisandoli dei libri arrivati quando li avevano prenotati on-line.

Malgrado la pandemia l'obiettivo della biblioteca è sempre stato quello di rimanere aperta il più possibile e di far avere agli utenti i libri di cui avevano bisogno per studio o per svago.

Con l'aiuto della mia responsabile Lucia Tomba, abbiamo realizzato uno scaffale dedicato ai genitori nella sala bambini: abbiamo individuato i libri adatti, curato la segnaletica, inserito le note in Clavis per il reperimento veloce del materiale che è stato bollinato. Questo lavoro andrà a supporto, in locale, del progetto nazionale Nati per Leggere al quale l'Istituzione aderisce già da diversi anni.

In seguito abbiamo creato uno scaffale apposito di dvd per i ragazzi più grandi sempre con individuazione dei materiali, creazione della segnaletica, inserimento in Clavis della nota per il reperimento del materiale, bollinatura e collocazione dei dvd.

Inoltre, ho partecipato al video promozionale organizzato dalla Bertoliana per sostenere i servizi e il patrimonio delle biblioteche di quartiere, pubblicato in seguito sui social della biblioteca.

Ho avuto modo di candidarmi come rappresentante dei volontari del Servizio Civile esponendo il mio programma davanti ad un pubblico in un teatro di Padova. Purtroppo non ho ottenuto la vittoria, ma per la prima volta mi sono messa in gioco andando oltre i miei limiti e ho ricevuto commenti positivi da molte persone.

A causa del Covid non abbiamo avuto l'opportunità di fare le quindici visite guidate previste dal progetto, ma ne abbiamo organizzata una soltanto in collaborazione con il Circolo Noi di Laghetto e offerta a un piccolo gruppo di bambini garantendo il distanziamento fisico.

In conclusione ringrazio la Biblioteca Bertoliana, in particolare la mia Olp Lucia Tomba e la responsabile della sede di Laghetto Martina Pozzan, che mi hanno sopportata e supportata in questo periodo, Paolo Mazzolani e Laura Zacchello di Villaggio del Sole per avermi assistito e aiutato negli ultimi mesi.

Sono infinitamente grata per aver avuto l'opportunità di partecipare a questo progetto. Da questa esperienza ho imparato tanto su molti fronti e spero di essere stata apprezzata e utile come quest'anno lo è stato per me.

Grazie.

23 giugno 2021

Cordialmente,

Maraviglia Luamba.

